

Convegno sulla famiglia Al crocevia dell'educare

Il convegno della Facoltà teologica del Triveneto si propone di guardare la famiglia alla luce degli orientamenti della chiesa italiana incentrati sull'educare. Appuntamento giovedì 16 maggio con mons. Franco Giulio Brambilla (vescovo di Novara) ed Eugenia Scabini (università Cattolica del Sacro Cuore).



Don
Giampaolo
Dianin.

► **"La famiglia al crocevia dell'impegno educativo"** è il titolo del convegno proposto dalla Facoltà teologica del Triveneto giovedì 16 maggio a Padova (via del Seminario 7) dalle 9 alle 17.30. Relatori della mattinata sono mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara ("Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo") ed Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'università Cattolica del Sacro Cuore ("Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari"). «L'intento è di guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare» spiega don Giampaolo Dianin, docente di morale familiare alla facoltà.

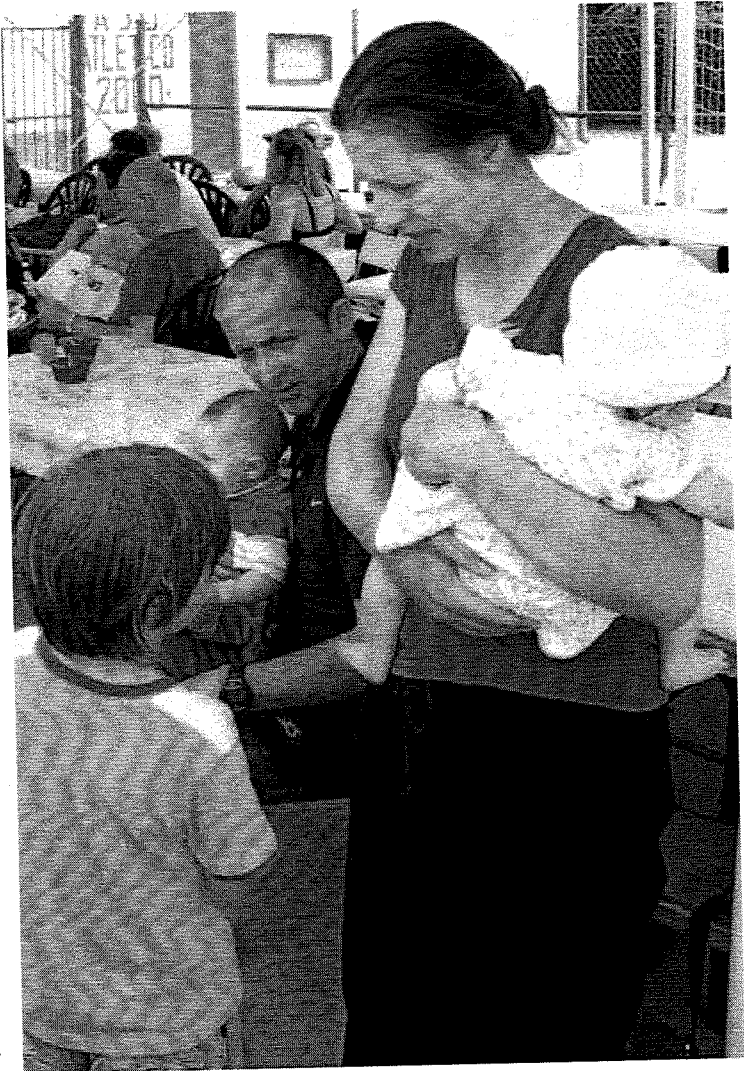
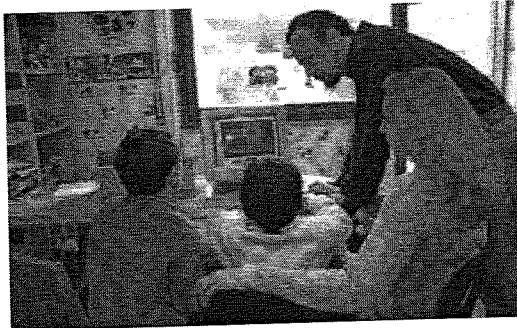
► **Il binomio famiglia-educare come si declina nella realtà attuale?**

«La scelta dei vescovi italiani nasce dalla consapevolezza di trovarci di fronte a una vera "emergenza educativa". Interpreto "emergenza" non solo come una situazione problematica da prendere in mano con urgenza, ma anche come consapevolezza positiva di una priorità che "emerge" rispetto ad altre. La prima questione è che davanti a noi più che la famiglia ci sono tante famiglie diverse nella loro tipologia, struttura, valori di riferimento e scelte o nella latitanza educativa. Il documento *Educare alla vita buona del vangelo* individua tra le cause della crisi da una parte la sfiducia nella vita stessa e nel suo senso, dall'altra una visione dell'uomo autonoma e individualista. Sono questioni che chiamano in gioco la famiglia che è il grembo della vita e la prima esperienza di un "noi" buono e affidabile. Come non ricordare poi che l'educazione è legata al rapporto tra le generazioni e alla trasmissione dei valori e che proprio questa trasmissione sembra oggi inceppata?».

► **La famiglia come crocevia dell'impegno educativo è un'innovazione emersa al convegno di Aquileia del 1991. Quale percorso virtuoso può innescare oggi questo concetto?**

«Credo sia difficile parlare di educazione senza tener conto della centralità del soggetto famiglia, della sua enorme influenza nei primi anni di vita di ogni essere umano e anche della sua rilevanza nella vita adulta di ciascuno. La scuola e la comunità cristiana percepiscono spesso la famiglia come una questione problematica, a volte come una zavorra che rallenta o addirittura frena il cammino educativo dei ragazzi, altre volte come un problema perché non ha fatto o non fa quello che dovrebbe fare. Aprire un percorso virtuoso significa lavorare perché la famiglia possa diventare una risorsa e non un problema. La chiesa ha sempre affermato che la famiglia ha un ruolo originale, primario, insostituibile e inalienabile in ordine all'educazione. Perché questo avvenga si tratta di risvegliare una consapevolezza, ritrovare la passione educativa e mettere la famiglia nelle condizioni di svolgere i propri compiti».

chiesa



► **Alla luce degli orientamenti della chiesa italiana, la famiglia a cosa è chiamata oggi a educare?**

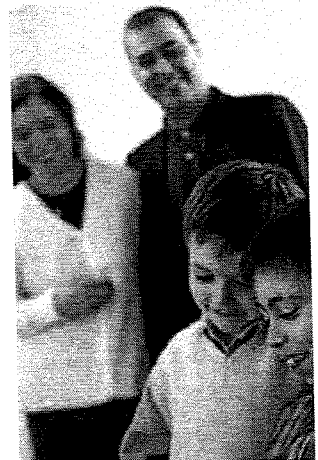
«Tra le questioni più rilevanti e urgenti si segnalano l'educazione all'amore, che è una condizione basilare per costruire legami buoni e duraturi; le scelte e il discernimento che accompagnano l'inizio e la vita di ogni famiglia; la questione relazionale interna alla famiglia, nel dialogo tra generazioni e nel confronto con altri soggetti come la scuola e i media; la crisi economica che contribuisce non poco a rendere ancor più difficile costruire una famiglia; i passaggi evolutivi di ogni famiglia che sono vere e proprie crisi nel senso di equilibri nuovi da ritrovare. Tutti questi temi vorremmo leggerli anche con lo sguardo credente perché si tratta di un convegno teologico. La dimensione religiosa e cristiana non si aggiunge ma si intreccia con le dinamiche educative».

► **La chiesa quale sostegno reale, concreto offre alla famiglia in ambito educativo?**

«Il sacramento del matrimonio consegna ai coniugi una vera ministerialità in ordine alla vita e all'educazione. Nelle nostre diocesi sono tante le iniziative e le proposte che spesso però rimangono un po' elitarie e non riescono a raggiungere molte famiglie. Ma viviamo tempi nei quali le proposte hanno bisogno di un supplemento di qualità; penso agli itinerari per fidanzati, alle proposte legate ai cammini di iniziazione cristiana, ai gruppi sposi. Il documento della chiesa italiana parla di formazione permanente delle famiglie e degli adulti e auspica un vero rinnovamento degli itinerari formativi per gli adulti. Ma al di là delle iniziative specifiche e mirate è tutta la comunità cristiana che deve diventare consapevole che la famiglia non è uno dei tanti temi ma quel crocevia ineludibile se vogliamo educare, cioè "promuovere lo sviluppo della persona nella sua totalità, in quanto soggetto in relazione, secondo la grandezza della vocazione dell'uomo e la presenza in lui del germe divino"».

► Paola Zampieri

Le questioni più urgenti che riguardano la famiglia oggi vengono lette, durante il convegno della Facoltà teologica, alla luce degli orientamenti della chiesa italiana per il decennio in corso, che sono incentrati sull'educare.



LA VITA DEL POPOLO

AVIS REGIONALE

Gino Foffano alla guida dei donatori di sangue veneti

E' trevigiano il nuovo presidente dell'Avis regionale Veneto. Gino Foffano, 60 anni, di Mogliano Veneto, sposato, tre figli, è stato eletto presidente lunedì 6 maggio dal neo consiglio direttivo dell'Avis regionale, che rimarrà in carica fino al 2017. Volto noto e stimato nel panorama del volontariato del sangue, Foffano è diventato donatore negli anni Settanta, ed ha ricoperto varie cariche in Avis: è stato segretario, vice presidente e presidente dell'Avis comunale di Mogliano, consigliere, amministratore e presidente (dal 2005 al marzo di quest'anno) dell'Avis provinciale di Treviso. Infine, l'elezione a nuova guida dell'Avis regionale, la più grande associa-

zione di volontariato del Veneto, con i suoi 133mila soci-donatori di sangue.

"È una grande emozione per me e ringrazio tutti per la stima e la fiducia che mi viene accordata - sono state le prime parole del neo presidente - eredito dal mio predecessore, Alberto Argenton, un'Avis dai grandi numeri, vivace e con tanta voglia di fare. Farò del mio meglio per metterci tutto l'impegno che un simile ruolo richiede, certo della collaborazione che avrò da parte di tutto il Direttivo". All'interno del Direttivo è stata quindi scelta la squadra dell'Esecutivo che affiancherà Foffano più da vicino: Luigi Piva (Angiari-Verona) quale vice presidente vicario, Roberto Rondin (Este- Padova)



vice presidente, Maurizio Borsetto (Noale-Venezia) quale amministratore e Danilo Riedi (Vittorio Veneto-Treviso) segretario. Altri incarichi saranno assegnati entro maggio. All'elezione erano presenti i neo presidenti delle Avis provinciali: Roberto Sartori (Padova), Mauro Zocca (Verona), Vanda Pradal (Treviso), Massimo Varliero (Rovigo), Giorgio Brunello (Venezia) e Marco Gianesin (Vicenza).

Disegno di legge regionale per le Politiche familiari

La Giunta regionale ha approvato il disegno di legge regionale "Disposizioni in materia di politica organica e integrata per il riconoscimento, la promozione e il sostegno della famiglia". Il testo, che sarà ora inviato al Consiglio regionale per il proseguimento dell'iter legislativo, si compone di tredici articoli che contengono il riordino di tutti gli interventi regionali sulla famiglia (dai consultori familiari, al potenziamento del sistema di servizi domiciliari per la non autosufficienza) e alcune novità tra cui un "Piano d'azione triennale per la famiglia" per coordinare tutte le politiche di settore, l'istituzione di un Osservatorio permanente, la concessione di un "contrassegno impronta famiglia" ad amministrazioni pubbliche e a privati. Articoli specifici riguardano: i consultori familiari, il sistema dei servizi socio educativi per l'infanzia, l'assistenza domiciliare integrata (per consentire ai non autosufficienti/disabili di vivere a casa propria ricevendo l'assistenza necessaria), la promozione dell'associazionismo familiare e delle reti di fa-

miglie (affido, vicinanza e convivenza solida, buon vicinato) in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e di solidarietà tra famiglie, i benefici e interventi relativi a famiglie in difficoltà per la casa (previsti accordi con le Ater), o in difficoltà economica (prestazioni senza interessi). E ancora, il disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale prevede misure per favorire la conciliazione tra i tempi della famiglia e di lavoro: dalla gestione specifica delle risorse umane nelle aziende pubbliche e private, al potenziamento dei servizi per la prima infanzia, dalla promozione dei tempi e degli orari del territorio presso gli enti locali alla facilitazione del rientro al lavoro per le lavoratrici in congedo parentale, ecc. "Il disegno di legge - ha detto l'assessore regionale ai servizi sociali Remo Sernagiotto - nasce dai nuovi bisogni emersi negli ultimi anni nel Veneto nei cambiamenti sociali e culturali, dall'invecchiamento della popolazione all'impegno lavorativo delle coppie. C'è la necessità di più flessibilità nelle misure esistenti e di una maggior articolazione rispetto alle esigenze delle famiglie, secondo il principio di sussidiarietà. Inoltre il disegno di legge segna un passaggio di fondo: l'ambito nel quale ci muoviamo non è più il 'welfare state' ma il 'welfare di comunità'. Non è una legge che si baserà su ulteriori impegni di spesa - ha concluso - anzi con la sua attuazione le casse pubbliche spenderanno il 30-40% in meno".

FAMIGLIE

Incontra Treviso in occasione della Giornata internazionale

Responsabili e solidali

Famiglie che si incontrano e si confrontano, famiglie che riflettono sul proprio ruolo e sul proprio impegno educativo. Per crescere insieme e far crescere la società intorno a loro. Si celebra anche a Treviso la Giornata internazionale proclamata dall'Onu nel 1995 e l'iniziativa promossa dalle associazioni famigliari del territorio è un appuntamento dal titolo "La famiglia luogo di educazione alla responsabilità e alla solidarietà". L'incontro è in calendario sabato 11 maggio a partire dalle ore 15 all'auditorium della scuola media Stefanini (in viale III Armata 35, a Treviso).

Il convegno è organizzato dal Laboratorio Politiche familiari del Coordinamento delle associazioni di volontariato della provincia di Treviso e dal Forum delle associazioni familiari della provincia di Treviso.

Dopo i saluti da parte dei presidenti di Coordinamento e Forum, alle 15.30 i lavori inizieranno con la relazione intitolata "La famiglia come soggetto educante. Sogno o realtà?" a cura di Ezio Aceti, esperto in psicologia dell'età evolutiva, consulente psicopedagogico di Enti locali e scuole. Seguirà l'intervento di Ernesto Gianoli, docente di Psicologia dell'Educazione presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia su "Educare i giovani alla solidarietà, all'attenzione per il prossimo". Al termine, dibattito aperto fra relatori e partecipanti. Il Laboratorio Politiche familiari ed il Forum delle Associazioni familiari coinvolgono quasi una quarantina di realtà impegnate a valorizzare la soggettività sociale della famiglia, lavorando per il bene comune e praticando i valori della solidarietà e della gratuità. "Ribadiamo - spiegano gli organizzatori - che si deve superare l'approccio che, nell'organizzazione dei servizi, il sistema politico-amministrativo ha spesso preferito: scegliere l'individuo come referente e non riconoscere la famiglia come interlocutore; risulta più semplice pensare ai singoli nei loro diversi ruoli (madri, padri, ecc.) che non al «sistema famiglia», che deve diventare invece il vero soggetto di partecipazione, poiché le opportunità delle singole persone dipendono sempre dal contesto strutturato delle relazioni primarie in cui sono inserite". "È necessario che tra la famiglia, l'associazionismo, e il sistema dei servizi di cui è composto il nostro stato sociale - concludono - si diffonda la capacità di un'autentica reciprocità, dove la promozione del benessere della famiglia deve essere un obiettivo preciso, e non strumentale per raggiungere altri fini".



INIZIATIVA IL 1° GIUGNO A TREVISO

Famiglia, di casa nel Triveneto?

L'Azione cattolica italiana intende contribuire alla fase di preparazione della 47ª Settimana sociale dei cattolici italiani, che si svolgerà dal 12 al 15 settembre 2013 a Torino, sul tema "Famiglia: speranza e futuro per la società italiana". In vista dell'importante appuntamento ecclesiale, l'Ac promuove in ogni regione 16 convegni tematici, organizzati dalla Presidenza nazionale congiuntamente alle Delegazioni regionali, sugli argomenti oggetto di riflessione durante la Settimana. L'appuntamento è per sabato 1° giugno dalle 16 alle 19.30 all'auditorium del collegio Pio X di Treviso. Interverranno, tra gli altri, mons. Domenico Sigalini, assistente unitario nazionale Ac, don Giampaolo Dianin, teologo moralista, Alessandro Vardanega, presidente Unindustria Treviso e Franco Miano, presidente nazionale di Ac. Si tratta di un'occasione di dialogo con le realtà territoriali, di confronto con la società civile e con le istituzioni, e insieme di un contributo associativo alla preparazione della Settimana.

FAMIGLIA. Convegno promosso a Padova dalla Facoltà teologica

Crocevia dell'impegno educativo

"La famiglia al crocevia dell'impegno educativo" è il titolo del convegno proposto dalla Facoltà teologica del Triveneto giovedì 16 maggio a Padova (via del Seminario 7) dalle 9 alle 17.30. Relatori della mattinata sono mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara ("Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo") ed Eugenia Scabini, docente emerita di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore ("Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari"). "L'intento è di guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare" spiega don Giampaolo Dianin, docente di Morale familiare alla Facoltà.

Il binomio famiglia-educare come si declina nella realtà attuale?

La scelta dei Vescovi italiani nasce dalla consapevolezza di trovarci di fronte a una vera "emergenza educativa". Interpreto "emergenza" non solo come una situazione problematica da prendere in mano con urgenza, ma anche come consapevolezza positiva di una priorità che "emerge" rispetto ad altre. La prima questione è che davanti a noi, più che la famiglia, ci sono tante famiglie diverse nella loro tipologia, struttura, valori di riferimento e scelte o nella latitanza educativa. Il documento "Educare alla vita buona del vangelo" individua tra le cause della crisi da una parte la sfiducia nella vita

stessa e nel suo senso, dall'altra una visione dell'uomo autonoma e individualista. Sono questioni che chiamano in gioco la famiglia che è il grembo della vita e la prima esperienza di un "noi" buono e affidabile. Come non ricordare poi che l'educazione è legata al rapporto tra le generazioni e alla trasmissione dei valori e che proprio questa trasmissione sembra oggi inceppata?

Quale percorso virtuoso si può innescare?

Bisogna lavorare perché la famiglia possa diventare una risorsa e non un problema. La chiesa ha sempre affermato che la famiglia ha un ruolo originale, primario, insostituibile in ordine all'educazione. Perché questo avvenga si tratta di risvegliare una consapevolezza, ritrovare la passione educativa e mettere la famiglia nelle condizioni di svolgere i propri compiti.

Alla luce degli orientamenti della chiesa, la famiglia a cosa è chiamata a educare?

Tra le questioni più rilevanti e urgenti si segnalano l'educazione all'amore che è una condizione basilare per costruire legami buoni e duraturi; le scelte e il discernimento che accompagnano l'inizio e la vita di ogni famiglia; la questione relazionale interna alla famiglia, nel dialogo tra generazioni e nel confronto con altri soggetti come la scuola e i media; la crisi economica che contribuisce non poco a rendere ancor più difficile costruire una famiglia; i passaggi evolutivi di

ogni famiglia che sono vere e proprie crisi nel senso di equilibri nuovi da ritrovare. Tutti questi temi vorremmo leggerli anche con lo sguardo credente, perché si tratta di un convegno teologico. La dimensione religiosa non si aggiunge ma si intreccia con le dinamiche educative.

La chiesa quale sostegno concreto offre alla famiglia in ambito educativo?

Il sacramento del matrimonio consegna ai coniugi una vera ministerialità in ordine alla vita e all'educazione. Nelle nostre diocesi sono tante le iniziative e le proposte che spesso rimangono un po' elitarie e non riescono a raggiungere molte famiglie. Ma viviamo tempi nei quali le proposte hanno bisogno di un supplemento di qualità; penso agli itinerari per fidanzati, alle proposte legate ai cammini di iniziazione cristiana, ai gruppi sposi. Il documento della chiesa italiana parla di formazione permanente delle famiglie e degli adulti e auspica un vero rinnovamento degli itinerari formativi per gli adulti. Ma al di là delle iniziative specifiche e mirate, è tutta la comunità cristiana che deve diventare consapevole che la famiglia non è uno dei tanti temi ma quel crocevia ineludibile se vogliamo educare, cioè "promuovere lo sviluppo della persona nella sua totalità, in quanto soggetto in relazione, secondo la grandezza della vocazione dell'uomo e la presenza in lui del germe divino". (Paola Zampieri)

A RIMINI LA CONVOCAZIONE DI RINNOVAMENTO

Portatori sani di gioia!

Si è tenuta a Rimini dal 25 al 28 aprile la 36ª Convocazione nazionale dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo. "Accogliamo la Parola con la gioia dello Spirito Santo (cf 1 Ts 1, 6)... E continuate a testimoniare la gioia della fede! (Benedetto XVI al RnS)" è il tema che ha guidato i quattro giorni di intensa preghiera carismatica, intercessione, insegnamenti, celebrazioni eucaristiche, alla presenza di oltre 12 mila persone, tra le quali una folta rappresentanza della nostra diocesi.

Sono intervenuti nei vari momenti, oltre ai responsabili del comitato nazionale, il vescovo di Rimini Lambiasi, l'arcivescovo di Sarajevo Pulic, il vescovo di Rossano-Cariati Marcianno, il presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione Fisichella, padre Raniero Cantalamessa, il presidente del Pontificio Consiglio per la famiglia Vincenzo Paglia.

Non sono stati giorni di sole e emozioni e segni ma di contenuti concreti che hanno dato tanta speranza. «La risposta alla crisi del mondo è la fede. Non siate mai uomini tristi, non lasciatevi prendere dallo sconforto, con Lui non siamo mai soli. La gioia nasce dalla fede, non dall'assenza di problemi» ha affermato Mario Landi del comitato nazionale.



Il gruppo diocesano che ha preso parte alla Convocazione

Il vescovo di Rimini ha aggiunto: «Oggi viviamo in un'epoca delle passioni tristi. Una scritta su un muro della nostra città diceva: "produci-consuma-crepa". La gente che ci guarda ha diritto alla nostra gioia, per questo auguro a tutti voi di essere portatori sani del virus della gioia portato da Gesù».

Nella giornata dedicata alla misericordia, il vescovo Marcianno ha detto: «Gli agenti della misericordia siete voi sacerdoti, in questa festa siete le calamite di Dio. Non abbiate paura, tutti voi presenti, perché anche la paura è la figlia di Dio riscattata la notte del Venerdì santo». Straordinaria e commovente la testimonianza del vescovo ausiliare di Buenos Aires che ha ripercorso l'amicizia con papa Francesco. Padre Cantalamessa ha ricordato a tutti i presenti che «l'atto di fede non si ferma a quello che si dice ma a quello che implica. Lo Spirito Santo non è lo zucchero a velo ma il

lievito che fa fermentare tutto: come si fa ad amare lo Spirito Santo? Amando Gesù! L'azione carismatica è lo Spirito che dà dei doni per la comunità. L'adesione al RnS non è incentivare l'esodo dalla Chiesa ma preservarne l'appartenenza».

Numerose sono state in questi giorni le testimonianze dei fratelli e sorelle di come Dio opera e guarisce ma altrettanto importanti quelle dei cristiani perseguitati in Iraq, Siria, Nigeria, Egitto ed Eritrea. Il presidente Martinez ha così concluso la Convocazione: «La missione del RnS è una missione d'amore. L'esperienza della gioia sia poi quella di visitare le periferie e lasciare il centro che siamo noi, il nostro procedere sia il procedere di Dio. Papa Francesco ha detto: le novità ci fanno paura, il problema è che stiamo rifiutando le novità di Dio senza le quali non ci sarà nuova evangelizzazione».

Marco Pietrella

DON ADRIANO BAZZO HA PRESIDUTO LA CELEBRAZIONE NELL'ABBZIA DI FOLLINA

Giornata del malato

La Giornata diocesana del malato si è tenuta all'abbazia Follina, ospiti dei Servi di Maria, in concomitanza e in piena comunione con l'ordinazione dei diaconi Matteo Conte e Francesco Rebuli che stava avvenendo a Conegliano.

Nel presiedere la messa l'assistente diocesano dell'Unitalsi, don Adriano Bazzo, ha infatti sottolineato tale legame invitando i fedeli a pregare perché i due giovani «vivano l'esperienza del diaconato dedicandosi senza riserve al servizio, illuminati dalla Parola di Dio». Una lunga processione di sorelle e barellieri in divisa ha aperto la celebrazione eucaristica concelebrata dai tre cappellani della Grotta don Adriano Bazzo, monsignor Battista Barbaresco e don Brunone De Toffol. «Ricordare quello che Gesù ha

detto e fatto e lanciarsi nella novità di annunciare il Vangelo. È questa l'opera dello Spirito Santo - ha affermato don Adriano nell'omelia -. Per lanciarsi ad annunciare il Vangelo, Gesù ci dà la sua pace del cuore, che è intimità di Dio. Abbiamo bisogno di questa pace, non importa se siamo sani o malati, giovani o meno giovani. Abbiamo bisogno di questa pace per diventare testimoni dell'amore di Dio. La messa e la comunione diventano così l'abbeverarsi alla pace di Gesù per essere a nostra volta portatori di pace».



SABATO 18 VEGLIA DI PENTECOSTE

Sabato 18 maggio, in Cattedrale alle 20.30, il vescovo Corrado Spresiede la veglia diocesana nella vigilia della solennità della Pentecoste. La Chiesa diocesana si incontra nella preghiera insieme al suo Vescovo, per chiedere a Dio il dono di un cuore aperto all'azione dello Spirito Santo. Il tema della veglia è "Artista all'opera - Lo Spirito Santo ringiovanisce la Chiesa". Lo Spirito è all'opera, come vero artista delle nostre vite e della storia del mondo. Lo Spirito, in particolare, continua a modellare e a ringiovanire la sua Chiesa, con l'effusione abbondante e creativa dei suoi doni su tutti gli uomini di buona volontà.



BREVI CHIESA NORDEST

PADOVA: giornata di studio dedicata a don Giovanni Nervo

Una giornata di studio dedicata alla figura, all'impegno e alle tematiche tanto care e fondanti di don Giovanni Nervo (fondatore e primo presidente di Caritas italiana, mancato lo scorso 21 marzo) è stata organizzata dalla Fondazione Emanuela Zancan, in collaborazione con il Comune, la Diocesi, l'Università di Padova e la Caritas italiana per lunedì 13 maggio, dalle 10 alle 16. La giornata, dal titolo "Carità e giustizia: l'impegno e la testimonianza di don Giovanni Nervo" si terrà nell'Agorà del Centro culturale Altinate San Gaetano (in via Altinate) a Padova. Dopo l'introduzione di monsignor Giuseppe Pasini, presidente della Fondazione Zancan, seguiranno gli interventi del vescovo di Padova monsignor Antonio Mattiazzo; del sindaco ora ministro per lo sviluppo economico Flavio Zanonato; del direttore della Caritas italiana don Francesco Soddu e del rettore dell'Università di Padova Giuseppe Zaccaria.



Durante la mattinata saranno poi affrontate quattro aree tematiche: Giustizia e pace; Solidarietà e volontariato; Lotta alle disuguaglianze; Servizi alla persona. Per ciascuna area sono previste delle letture di testi di don Giovanni Nervo e due interventi specifici ciascuna (tra i relatori Paolo De Stefanis, docente di diritto internazionale dell'Università di Padova e nostro collaboratore). Nel pomeriggio la giornata proseguirà, dalle 14 alle 16, con una carrellata di testimonianze brevi (2-3 minuti ciascuna), che saranno coordinate da Maurizio Giordano, presidente nazionale Uneba. Chi è interessato a esprimere un pensiero può comunicare il proprio nome alla Fondazione Zancan (049 663800, fz@fondazionezancan.it).

PADOVA: convegno "La famiglia crocevia dell'impegno educativo"

Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto sul tema "La famiglia al crocevia dell'impegno educativo". Relatori principali saranno, nella mattinata, monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su "Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo", ed Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione "Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari".

Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica.

Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle 9 alle 17.30. Quota di partecipazione: 10 euro. Informazioni e iscrizioni: convegno.facolta@ftr.it, www.ftr.it.

SALESIANI: corsi di formazione per animatori di grest

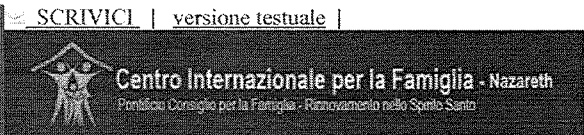
Il Movimento giovanile salesiano propone un corso per animatori (giovani dai 14 ai 18 anni circa) che ha come finalità quella di offrire una formazione sulla realtà dell'animazione in stile salesiano, in vista delle attività estive. Tre le sedi: Verona e Udine (primo e secondo livello), e Mestre (terzo e quarto livello). Le iscrizioni sono aperte dal 1° maggio on line al sito www.donboscoland.it. Costi e materiali: 75 euro al primo livello; 85 euro al secondo, terzo e quarto livello. Per informazioni: 041-5498302.

Esercizi a Camposampiero

Due proposte dalla casa di spiritualità dei Santuari Antoniani di Camposampiero (Pd).

- Dal 24 al 26 maggio esercizi spirituali brevi guidati da don Chino Biscontin, teologo. Tema: "Le beatitudini. La benedizione del Regno". Inizio alle 18 di venerdì e conclusione domenica alle 12.30. Gli esercizi possono essere vissuti sia in modo residenziale che da pendolari.

- Dal 13 al 18 maggio esercizi spirituali aperti a tutti sul tema "Perseverando nella fede, nel frattempo" con don Giuseppe Laiti, patrologo. Inizio lunedì 13 maggio alle 10. Informazioni e iscrizioni: 049-9303003, segreteria@vedoilmiosignore.it, www.vedoilmiosignore.it.



[Home](#) [Chi siamo](#) [Notizie](#) [Newsletter](#) [L'esperto risponde](#) [I nostri Blog](#) [Facciamo la spesa](#) [Link utili](#) [Scrivici](#)

[Portale della Famiglia](#) » [Notizie](#) » [Facoltà teologica del Triveneto: convegno annuale dedicato alla famiglia e all'impegno educativo](#)

[Scuola e famiglia:](#) [Facoltà teologica del Triveneto: convegno annuale dedicato alla famiglia e all'impegno educativo](#)

[Bologna, Progetto](#) [Il 16 maggio a Padova si discuterà di famiglia quale crocevia dell'impegno educativo anche alla luce degli Orientamenti](#)

["Sei più migliorata"](#) [pastorali della Cei per il prossimo decennio](#)

[L'integrazione di](#) [\(Roma, 14 maggio 2013\) - Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale](#)

[circa 6.000 studenti](#) [della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo "La](#)

[strani](#) [famiglia al crocevia dell'impegno educativo", intende guardare la famiglia alla luce](#)

[In Inghilterra, la](#) [degli orientamenti che la Chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati](#)

[legge sul](#) [sull'educare. "Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami](#)

[matrimonio gay](#) [generici e moralistici ai doveri della famiglia - spiegano i coordinatori - La](#)

[rischia uno stop](#) [teologia, se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di](#)

[Aumento IVA, una](#) [illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia](#)

[stangata da 135](#) [diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze". Relatori principali saranno, nella](#)

[euro](#) [mattinata, monsignor Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su "Famiglia ed educazione alla](#)

[Premio "una vita](#) [vita buona del Vangelo", ed Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro](#)

[per la vita" al](#) [Cuore, con la relazione "Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari". Nel pomeriggio si svolgeranno cinque](#)

[nigeriano P.](#) [laboratori che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che](#)

[Emmanuel M.P.](#) [toccano la famiglia: l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive,](#)

[Edeh. Premiato](#) [la crisi economica. Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle 9 alle 17.30.](#)

[dalla Facoltà di](#)

[Bioetica](#)

[A Montpellier il](#)

[primo matrimonio](#)

[gay in Francia](#)

[Il Patriarcato di](#)

[Romania invita a](#)

[firmare per "Uno](#)

[di Noi"](#)

[Cresce la](#)

[disuguaglianza](#)

[sociale in Italia](#)

[Brasile, sarà](#)

[matrimonio gay?](#)

[Padova: convegno](#)

["La famiglia è di](#)

[Casa" su](#)

[generazioni e](#)

[comunità educante](#)

[Ucraina: le](#)

[celebrazioni per la](#)

[Settimana del](#)

[Matrimonio](#)

[I giovani cercano](#)

[lavoro e famiglia](#)

[Se il padre manca](#)

[sin dalla più tenera](#)

[età](#)

[Subiaco: a](#)

[Zamagni il premio](#)

[San Benedetto per](#)

[la vita e la famiglia](#)

[Bimbolandia a](#)

[Figline Valdarno](#)

[\(FI\)](#)

[Riemerge l'incubo](#)

[eugenetico](#)

[Capitale Famiglia.](#)

[Per un impegno a](#)

[Roma](#)

[Slovacchia: 18 e 19](#)

[maggio Giornata](#)

[della Famiglia](#)

[2013](#)



DR - ilportaledellafamiglia.org

Lascia un commento

Nome *

Indirizzo e-mail *

Titolo *

Messaggio (caratteri disponibili max 2000)

Codice di sicurezza



Legge n. 196/2003

autorizzazione al trattamento dei dati personali *



Google Ricerca personalizzata Cerca

Rivista telematica sui temi dell'educazione - Anno XIII, n. 5 - Maggio 2013

Venerdì, 10 Mag 2013

Login Registrati

Home Canali tematici Editoriali Rubriche **Community**

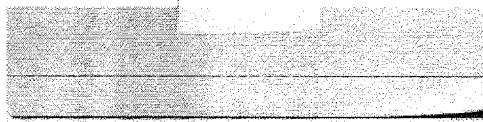
L'AltraNotizia Eventi La Bachera del Lettoni Sul di Intervista Educazione e Solidarietà Servizi e Professionisti

Community » Eventi » La famiglia al crocevia dell'impegno educativo

Facebook Twitter RSS

Dai lettori: La nonna e ... i miei sensi di colpa » Ho una bimba di appena 24 mesi che sta attraversando la fase critica dei capricci, ma in maniera particolare: questi

Social login



Pubblica direttamente notizie, eventi, messaggi ed altri comunicati dopo aver fatto login!



Educare.it 2000-2012
Rivista on line
ISSN 2039-943X

La famiglia al crocevia dell'impegno educativo

07 MAGGIO 2013 SCRITTO DA REDAZIONE 0 COMMENTI

Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto, con sede a Padova in via del Seminario n. 7. La proposta di quest'anno, dal titolo *La famiglia al crocevia dell'impegno educativo*, intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare.

«Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia – spiegano i coordinatori –. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze».

Relatori principali saranno, nella mattinata, mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo, ed Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari.

Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica.

Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle 9 alle 17.30.

Quota di partecipazione: € 10,00 (gratuito per docenti e studenti della Facoltà e degli Istituti collegati). Per tutti è necessaria l'iscrizione, entro il 10 maggio, a convegno.facolta@ftr.it .

Info: www.ftr.it

Tweet 1

0

Condividi

Articoli correlati:

- 10/05/2013 - La dignità della pedagogia sul filo del dialogo
- 07/05/2013 - I diritti educativi nella Convenzione sui Diritti dell'infanzia
- 08/04/2013 - Legge e libertà. La filosofia dell'educazione in Edda Ducci
- 03/04/2013 - E-book gratuito: 5 fattori familiari che promuovono ...
- 14/03/2013 - Educare alla cittadinanza democratica

Aggiungi commento

I contenuti provenienti da fonti esterne ad Educare.it sono di proprietà degli autori o editori che li hanno pubblicati. Eventuali loghi e marchi presenti sotto varie forme in questo sito sono di proprietà dei rispettivi titolari.

sostieni Educare.it con un clic sul banner!

Lavoro Fisioterapista
www.laureafisioterapia.it

Diventa Fisioterapista. Nessun Test di Ammissione. Chiedi info Ora!

Scegli Tu! ➔

IN VETRINA

Giuseppe Gagliano

ULTIME NOTIZIE

- L'insegnamento di una morale laica in Francia
- La cura delle dipendenze in Italia
- Formazione transnazionale on line

Home (/it) Chi Siamo ▾

SOSTIENICI (<https://donations.zenit.org/it>)

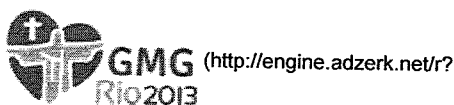
RICEVI LE NOTIZIE (<https://accounts.zenit.org/it/subscriptions/new>)

Edizione ▾ Entra (/auth/zenit) Registra (<https://accounts.zenit.org/it>)

Il mondo visto da Roma (/it) Tweet 5.134 Mi piace 2

Notizie ▾ Sezioni ▾ Rubriche ▾ Documenti ▾ Il Papa ▾ Redazione ▾ Strumenti ▾ Pubblicità (/) Contatto ▾

e=eyJhdil6MjQyNTYsImF0ljo0LCJjbSI6MzM2MTUsImNoljo3M3MDM3LCJjcil6ODI1MTMsImRpljoiODE1NDE1ZmQ4OWlxNGYxMTkyNjU2



e=eyJhdil6MTgwMTEsImF0ljo2NSwiY20iOj11NTEExLCJjaCI6NzAzNywiY3IiOiJyXNjExLCJkaSI6ImY4OTQwZWU4OGYwZjRhN2E5NDZlZi

A- A A+

La famiglia al crocevia dell'impegno educativo

Il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto si svolgerà giovedì 16 maggio 2013 a Padova

Mi piace 0 Invia Tweet 0

Invia (/it/articles/la-famiglia-al-crocevia-dell-impegno-educativo/shares/new)


Padova, 14 Maggio

2013 (Zenit.org (<http://www.zenit.org>)) | 29 hits


Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo *La famiglia al crocevia dell'impegno educativo*, intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare. «Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia – spiegano i coordinatori –. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze».

In questo a

Argomenti: famiglie (/it/keywords/fo) formazione (/it/keywords/fo) educazione (/it/keywords/ec) bambini (/it/keywords/bamb)



La gioia della fede
Benedetto XVI (Jos...)

Compra  [amazon.it](#)

Privacy

Relatori principali saranno, nella mattinata, mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su *Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo*, ed Eugenia Scabini, docente emerita di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione *Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari*.

Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e letappe evolutive, la crisi economica.

Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle 9 alle 17.30.

Quota di partecipazione: € 10,00 (gratuito per docenti e studenti della Facoltà e degli Istituti collegati).

Articoli cor

Informazioni e iscrizioni: convegno.facolta@ftr.it (mailto:convegno.facolta@ftr.it) - www.ftr.it (<http://www.ftr.it>)

Ultimi Twee

(14 Maggio 2013) © Innovative Media Inc.

Mi piace 0 Invia Tweet 0



Home Connettiamoci Comunità Cultura - eventi Redazione Contatti

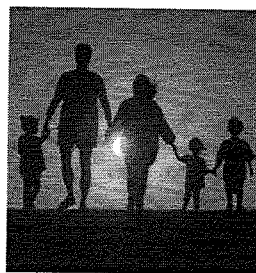


La famiglia al crocevia dell'impegno educativo. Convegno a Padova giovedì 16 maggio



Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale della *Facoltà teologica del Triveneto*. La proposta di quest'anno, dal titolo **La famiglia al crocevia dell'impegno educativo**, intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare.

«Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia - spiegano i coordinatori -. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze».



Relatori principali saranno, nella mattinata, **mons. Franco Giulio Brambilla**, vescovo di Novara, con un intervento su **Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo**, ed **Eugenia Scabini**, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione **Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari**.

Nel pomeriggio si svolgeranno **cinque laboratori** che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: **l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica**.

Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle **9 alle 17.30**.

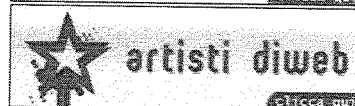
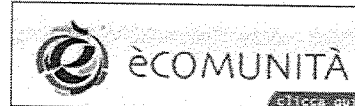
Quota di partecipazione: 10,00 euro (gratuito per docenti e studenti della Facoltà e degli Istituti collegati).

Il depliant del convegno

Informazioni e iscrizioni:
convegno.facolta@fttr.it
www.fttr.it



cerca... Cerca



Le iniziative della sagra di settembre a Vigonovo
2012-09-08 | 2012-09-17
Padova - Santa Croce
2012-09-14 | 2012-09-17
Padova - Spirito Santo
2012-09-07 | 2012-09-16
Busiago Vecchia
2012-09-08 | 2012-09-11
Pozzonovo
2012-09-06 | 2012-09-09



la Difesa
del popolo

88.70 - 94.60 - 100.05
BLU radio
VENETO


TELECHIARA.IT
Emittente Regionale del Nordest




facebook

E-mail o telefono Password [Accedi](#)

[Resta collegato](#) [Hai dimenticato la password?](#)

 **Facoltà Teologica del Trive...** [Eventi](#) [Mi piace](#)

Eventi in programma · [Eventi passati](#)

 **CONVEGNO FTTR - La famiglia al crocevia dell'impegno educativo**
Giovedì 16 maggio 2013 alle 9.00 in UTC+02
3 partecipanti

Facoltà Teologica del Triveneto - FTTR - pagina ufficiale
Padova

[Partecipa](#) · [Condividi](#)

[Per cellulare](#) [Trova i tuoi amici](#) [Badge](#) [Persone](#) [Pagine](#) [Luoghi](#) [Applicazioni](#) [Giochi](#) [Musica](#)
[formazioni](#) [Crea un'inserzione](#) [Crea una Pagina](#) [Sviluppatori](#) [Opportunità di lavoro](#) [Privacy](#) [Cookie](#) [Condizioni](#) [Centro assistenza](#)

facebook © 2013 · Italiano

Giovedì, 16 Maggio 2013

Famiglia e impegno educativo: convegno a Padova (Facoltà Teologica del Triveneto)

Giovedì 16 maggio si svolgerà il convegno annuale della Facoltà teologica del Triveneto. La proposta di quest'anno, dal titolo *La famiglia al crocevia dell'impegno educativo*, intende guardare la famiglia alla luce degli orientamenti che la chiesa italiana ha scelto per questo decennio, incentrati sull'educare. «Si tratta di evitare ogni visione pessimista ma anche i richiami generici e moralistici ai doveri della famiglia - spiegano i coordinatori -. La teologia se da una parte cerca di approfondire con realismo la questione famiglia, dall'altra riconosce il suo compito di illuminare e sostenere l'impegno pastorale della chiesa perché il costante richiamo alla soggettività della famiglia diventi fruttuoso in questo tempo carico di inquietudini ma anche di speranze». Relatori principali saranno, nella mattinata, mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, con un intervento su *Famiglia ed educazione alla vita buona del vangelo*, ed Eugenia Scabini, docente emerito di psicologia sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore, con la relazione *Dinamiche psicologiche delle relazioni familiari*. Nel pomeriggio si svolgeranno cinque laboratori che andranno a esplorare, anche con taglio esperienziale, alcune tra le questioni più rilevanti e urgenti che toccano la famiglia: l'educazione all'amore, la responsabilità nelle scelte, gli intrecci generazionali e le tappe evolutive, la crisi economica. Il convegno si svolgerà nella sede della Facoltà a Padova, in via del Seminario 7, dalle 9 alle 17.30. Quota di partecipazione: € 10,00 (gratuito per docenti e studenti della Facoltà e degli Istituti collegati). Per tutti è necessaria l'iscrizione, entro il 10 maggio, a convegno.facolta@fttr.it. Info: www.fttr.it

APPUNTAMENTI

- 13 Maggio • Csi: al via corso di formazione per animatori dei centri estivi
- 13 Maggio • Paolo Curtaz il 13 maggio (ore 20.45) al Laurentianum di Mestre
- 16 Maggio • A Cavallino gli esercizi spirituali diocesani predicati dal card. Marco Cè
- 16 Maggio • Famiglia e impegno educativo: convegno a Padova (Facoltà Teologica del Triveneto)
- 17 Maggio • Consiglio pastorale diocesano: riunione a Zelarino
- 18 Maggio • "Lavoro è vita. Il dono dello Spirito a sostegno del lavoro": veglia a Marghera (Gesù Lavoratore)

Articolo pubblicato su **Gente Veneta**

<http://www.genteveneta.it/public/appuntamento.php?id=3451>

Copyright 2013 © CID SRL P.Iva 02341300271